

Da Recalcati alla biblioteca di Eco, le novitÃ in libreria

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ecco una selezione delle novitÃ in libreria, tra romanzi, saggi, libri dâ??inchiesta e reportage, presentata questa settimana dallâ??AdnKronos.

Eâ?? in libreria con Einaudi â??Acquaragiaâ??, il nuovo libro dello psicoanalista Massimo Recalcati. Allâ??inizio câ??Ã¨ un bambino nato prematuro, impreparato alla vita per definizione, un figlio difettoso, insufficiente, con la testa vuota, che cresce allâ??ombra di una madre bellissima e di un padre che si Ã¨ fatto dal nulla con le sue sole forze. Il suo cammino sembra tracciato da un piano di famiglia al quale perÃ² non aderirÃ : non diventerÃ un floricoltore come era stato previsto, ma continuerÃ a studiare.

La sua diserzione prende corpo da questa prima obiezione, destinata a rinnovarsi in altri tornanti fondamentali della sua esistenza. In una mossa sorprendente e audace che rovescia la posizione dello psicoanalista, Massimo Recalcati offre una confessione spudorata di fallimenti, inquietudini, innamoramenti che hanno modificato la traiettoria della sua vita: la famiglia dâ??origine, la passione per la lettura, il culto della bellezza, gli amori, i compagni del â??77, i maestri, la filosofia e la psicoanalisi, la moglie adorata, i figli e il cane Alaska. Il racconto di unâ??esistenza che si Ã¨ persa e ritrovata innumerevoli volte. Un libro popolato da ricordi, traumi, gioie e fantasmi. Se scrivere significa chiedere perdono, come affermava Derrida, Ã¨ perchÃ© mentre scriviamo cancelliamo ogni nostra rappresentazione ideale scoprendoci sempre provvisori e irraggiungibili a noi stessi. Ã? perchÃ© in ogni confessione i conti non tornano mai.

La Nave di Teseo manda sugli scaffali dal 4 dicembre â??La biblioteca del professore. Ovvero del singolare viaggio dei libri di Umberto Ecoâ?? di Francesca Tancini e Riccardo Fedriga. â??Si entrava nella casa di Piazza Castello, a Milano, con lâ??intenzione di andare verso lo studio per incontrare lâ??ospite tanto atteso e temuto. Il corridoio â?? si legge nel libro â?? che lo introduceva sembrava indicare con chiarezza la direzione, ma dopo pochi passi il percorso cambiava natura. I libri correvano sulle pareti senza interruzione, dal pavimento al soffitto. Lunghe scale di accesso ai libri sostavano davanti agli scaffali. Bastava scorgerle per trovarsi alle viste di un fluyt che veleggiava nei Mari del Sud, in rotta verso false Molucche in compagnia di un certo marinaio maltese. La meta svaniva. Lo sguardo cambiava rotta. Un titolo richiamava un altro titolo, un nome rimandava a un altro nome. PiÃ¹ si avanzava e piÃ¹ si continuava a camminare tra autori e generi, ma con un altro passo. Lo studio

rimaneva davanti, sempre piÃ¹ vicino ma quasi inaccessibile; perchÃ© la biblioteca, intanto, aveva giÃ preso il controllo del percorso.â?•

Nel 2020, gli eredi di Umberto Eco hanno donato la sua â??Biblioteca moderna di lavoroâ?? allo Stato italiano: quarantaquattromila volumi, concessi in comodato allâ??UniversitÃ di Bologna e ora in parte disponibili e consultabili. Riccardo Fedriga e Francesca Tancini raccontano il passaggio di questa biblioteca dâ??autore da Milano a Bologna, e da una raccolta privata a una aperta al pubblico, come un viaggio rigoroso e divertente, lasciando che siano i libri, con i loro personaggi e le loro storie, a rivelare qualcosa su chi li ha scelti.

Il cardinale Matteo Maria Zuppi firma â??I margini della speranzaâ??, in libreria con Solferino. E se molte delle cose che crediamo vere fossero soltanto paure diventate luoghi comuni? Non câ??Ã¨ posto per tutti, gli stranieri ci rubano il lavoro, alcune culture sono impossibili da integrare, i poveri inevitabilmente finiscono per delinquere, i giovani non hanno voglia di lavorareâ?¦ la litania Ã¨ sempre la stessa, una nenia che entra nelle menti e, quel che Ã¨ peggio, nei cuori e ci rende spaventati, chiusi, egoisti, indifferenti, piÃ¹ ripiegati su noi stessi e dunque piÃ¹ infelici, condannati ad aver paura dellâ??altro, rassegnati al clima impazzito, alla corsa al riarmo, alla guerra. Le paure del nostro tempo non vanno sottovalutate o negate, ma non possono nemmeno trasformarsi in veritÃ inderogabili: vanno comprese e superate grazie alla responsabilitÃ condivisa, a politiche intelligenti e a una cultura dellâ??incontro.

default watermark

Matteo Maria Zuppi interroga queste paure, le mette alla prova dei dati, della storia, dellâ??esperienza concreta e del Vangelo. Dietro a statistiche e categorie torna a cercare quello che spesso non riusciamo a vedere: le persone, ciascuna con un volto, un nome, una vicenda umana. Smonta cosÃ¬ le â??diaboliche bugieâ?? che distorcono la nostra prospettiva su migrazioni, lavoro, povertÃ , giovani, crisi climatica, pace, dimostrando che la compassione non Ã¨ debolezza, il dialogo non Ã¨ resa e la speranza non Ã¨ cieco ottimismo. Sono piuttosto forme esigenti di realismo, modi per ritrovare una speranza concreta, capace di farsi giustizia, accoglienza e scelta.

In â??Il cubo stortoâ??, in libreria con Piemme, Vittorino Andreoli consegna al lettore unâ??opera in cui cronaca, indagine filosofica e scavo interiore si fondono in una struttura narrativa di eccezionale originalitÃ . Tutto ha inizio da un trauma reale: un furto devastante che viola lâ??intimitÃ di una dimora sulle colline veronesi, spogliandola dei simboli e dei ricordi di unâ??intera esistenza. Questa casa, un vero e proprio â??cubo stortoâ?• appoggiato su un vertice per sfidarne la stabilitÃ , Ã¨ il riflesso architettonico di una visione del mondo legata alla follia, costruita dal padre dellâ??autore e divenuta il rifugio sacro di una vita.

Attraverso una prosa stratificata e un continuo gioco di specchi, esploriamo da un lato i vissuti piÃ¹ profondi dello psichiatra: lâ??infanzia fragile, lâ??ammirazione per il genitore costruttore, la singolare transizione dagli studi tecnici alla medicina, fino al crudo e folgorante incontro con i meandri della mente nel manicomio di San Giacomo della Tomba. Dallâ??altro lato, la narrazione si apre a orizzonti universali, indagando le radici della violenza e del potere, spaziando dallâ??analisi del gesuita Juan de Mariana sul diritto al tirannicidio fino alle cupe riflessioni su unâ??ipotetica Terza guerra mondiale. Alternando confessione personale, storia della psichiatria e critica sociale, Andreoli costruisce un edificio letterario sfaccettato e sorprendente, capace di parlarci del mistero della natura umana, della nostra fragilitÃ e della forza salvifica del ricordo.

Esce con Fazi â??La notte di Pragaâ?? (Fazi) di Philip Kerr. Settembre 1941. Di ritorno dallâ??Ucraina, il commissario della Polizia criminale Bernie Gunther riprende servizio alla Sezione Omicidi e scopre che Berlino Ã¨ cambiata in peggio: la guerra inizia a pesare su ogni aspetto della vita quotidiana, cibo, birra e tabacco scarseggiano, i locali chiudono. Dâ??altronde anche lui Ã¨ cambiato in peggio: dopo aver assistito agli orrori del fronte orientale il suo stato dâ??animo si divide tra rimorso, cinismo e disillusione assoluta. Tuttavia il dovere chiama, e il detective inizia a indagare sulla morte di un ferroviere che potrebbe essere collegata a un gruppo di resistenza antinazista. Ã? costretto a lasciare tutto quando il Reichsprotektor di Boemia e Moravia Reinhard Heydrich gli ordina di recarsi a Praga per trascorrere un fine settimana nella sua casa di campagna. Bernie accetta con riluttanza, soprattutto quando scopre che gli altri ospiti sono alti funzionari delle SS. Avrebbe in mente modi migliori per trascorrere un piacevole weekend autunnale, ad esempio rimanere a letto in compagnia dellâ??affascinante Arianne, intrigante ragazza che ha per caso salvato da unâ??aggressione sospetta poche notti prima; ma, come dice lui stesso, Ã¨ impossibile dire di no a Heydrich e sopravvivere. La trasferta prende rapidamente una brutta piega quando un ufficiale viene ritrovato morto in una stanza chiusa a chiave dallâ??interno, e Bernie sarÃ suo malgrado costretto ad assumere lâ??incarico della risoluzione del caso.Il detective Gunther dovrÃ districarsi tra sordidi giochi di potere, accompagnato dal sospetto che il tradimento possa arrivare da dove meno se lo aspetta. Se non riuscirÃ a risolvere questo omicidio impossibile, non sarÃ solo la sua reputazione a essere compromessa, ma anche quella di Heydrich, â??il boia di Pragaâ?•, un uomo che non puÃ² permettersi di perdere la faccia.

default watermark

Nato a Edimburgo, ha esordito con Violette di marzo, pubblicato nel 1989 e primo capitolo della trilogia berlinese, grazie alla quale ha collezionato una lunga serie di premi e riconoscimenti e viene considerato un maestro del giallo. Ã? inoltre autore di numerosi romanzi di successo. Amato dai giallisti, dai grandi autori letterari, dai divi del cinema, Ã¨ scomparso precocemente nel 2018. Fazi Editore ha pubblicato lâ??intera trilogia, composta da â??Violette di marzoâ??, â??Il criminale pallidoâ?? e â??Un requiem tedescoâ??, e i romanzi â??Lâ??uno dallâ??altroâ??, â??A fuoco lentoâ??, â??Se i morti non risorgonoâ?? e â??Il gioco della Storiaâ??.

â??Max e Nigel in cerca di guaiâ?? Ã¨ lâ??ultimo libro firmato da Antonio Manzini portato in libreria da Sellerio. Racconti del terrore e misteri da risolvere: Max e Nigel sono tornati, ma non sembrano cambiati molto, sempre pronti a cacciarsi in qualche pasticcio piÃ¹ grande di loro. Tra unâ??avventura e lâ??altra, perÃ², fa la sua comparsa lâ??amore per la stessa ragazza, un sentimento nuovo che per la prima volta travolge la loro amicizia. A quanto pare, Max e Nigel non hanno ancora imparato a stare lontani dai guai. Evitare presenze minacciose e schivare genitori insopportabili Ã¨ la loro attivitÃ quotidiana, come anche risolvere misteri spinosi con mezzi improvvisati e con unâ??unica certezza: lâ??amicizia che li unisce.

Questa volta, perÃ², a minacciare il loro inscalfibile legame compare per la prima volta la competizione per la stessa ragazza, Mariadele. E cosÃ¬, mentre insieme a Roberto e Wheng tentano di superare una notte tra le mura di un cimitero abbandonato, mentre sono intrappolati in una galleria degli orrori e cercano una via di fuga, o mentre si scervellano per risolvere due casi misteriosi, Max e Nigel dovranno anche capire cosa stia cambiando in loro, cosâ??Ã¨ quel nuovo sentimento che sta entrando prepotentemente nelle loro vite, e se crescere voglia dire proprio questo: scegliere tra lâ??amicizia e lâ??amore.

Attorno al diario di Frida Kahlo si Ã¨ creata negli anni una fascinazione quasi mitica. Custodito privatamente per decenni, Ã¨ stato pubblicato per la prima volta nel 1994 e oggi Ã¨ conservato in

Messico presso il Museo Frida Kahlo, la celebre Casa Azul di CoyoacÃ¡n. Come racconta bene lo storico dellâ??arte e curatore museale Diego Sileo nel commento a questa edizione pubblicata da Rizzoli Kahlo ha iniziato il suo diario nel 1944 e lo ha portato avanti fino alla morte nel 1954, anni caratterizzati da un crescente peggioramento delle sue condizioni di salute giÃ molto precarie. Ma queste pagine non possono essere considerate semplicemente una cronaca di eventi, o solo un documento biografico, o la trascrizione di un vissuto unicamente intimo. La ricchezza del diario sta nella capacitÃ creativa di Kahlo, che ha inventato un linguaggio polisemico e ibrido in cui pittura, segno e parola si stratificano generando significati multipli, riferimenti artistici, personali, sociali e politici, citazioni e giochi intellettuali.

Accompagnati dal racconto appassionante di Diego Sileo, che ci spiega pagina per pagina i significati nascosti tra scritture, riscritture, colori e disegni, e dalla traduzione accurata di Ilide Carmignani, tra le piÃ¹ importanti traduttrici italiane di lingua ispanica, possiamo immergerci davvero in questo straordinario e preziosissimo diario, in cui il tocco di Frida Kahlo Ã¨ piÃ¹ vivo che mai.

Con Sperling&Kupfer arriva â??La famiglia Whittierâ?? di Danielle Steel. I Whittier hanno sempre considerato la splendida villa di Manhattan il cuore della famiglia, il loro rifugio, soprattutto nei momenti difficili. Ma durante una vacanza romantica, i genitori Connie e Preston rimangono vittime di una valanga. La terribile tragedia colpisce i sei figli che si ritrovano per la prima volta da soli nella casa in cui sono cresciuti, e i fragili equilibri famigliari sembrano vacillare.

default watermark

Ognuno ha le sue battaglie da affrontare: Lyle deve fare i conti con un matrimonio infelice; Gloria Ã¨ un genio di Wall Street, ma Ã¨ sola; i gemelli Caroline e Charlie sono travolti dal lavoro; Benjie ha bisogno di sostegno; Annabelle ha abbandonato il college e frequenta cattive compagnie. Il futuro della famiglia â?? e dellâ??intera casa â?? Ã¨ incerto, ma per andare avanti, i fratelli Whittier dovranno imparare a rimanere uniti, per sostenersi a vicenda.

Eâ?? in libreria con Guanda â??Il bambinoâ?? dello scrittore spagnolo Fernando Aramburu. Nicasio ogni giovedÃ¬ si reca al cimitero di Ortuella per parlare con il nipotino, Nuco. Non riesce a rassegnarsi allâ??idea che il bambino non ci sia piÃ¹, che sia morto insieme a tanti altri nellâ??esplosione di gas che ha distrutto la scuola. E quindi, nella sua testa, continua a portarlo in giro per il paese, a rimproverarlo, a giocare con lui.

A partire da un tragico incidente, un fatto di cronaca che nel 1980 sconvolse i Paesi Baschi e lâ??intera Spagna, Fernando Aramburu torna nei luoghi e fra la gente di Patria e mescola finzione e realtÃ per raccontare la storia di una famiglia che deve affrontare la piÃ¹ dolorosa delle perdite. Ognuno dei protagonisti reagirÃ a modo suo, e dovrÃ trovare in sÃ© la forza per andare avanti. Indimenticabile la figura del nonno con la sua lucida follia; ammirevole quella della madre Mariaje, che cerca con ostinazione di ricominciare a vivere ma per farlo non puÃ² continuare a nascondere i segreti su cui ha costruito il suo matrimonio; tenera e dolorosa quella del padre JosÃ© Miguel, uomo semplice e goffo, che si aggrappa alla moglie nellâ??illusione di riuscire a salvare qualcosa.

Con la sua inconfondibile e raffinata maestria, Aramburu accompagna il lettore in unâ??esplorazione psicologica e letteraria che tiene incollati alla pagina: il suo nuovo romanzo Ã¨ carico di emozioni profonde e contrastanti, ma soprattutto pieno di amore, lâ??amore infinito per i figli che unisce e divide, che fa nascere e puÃ² spezzare le famiglie.

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 28, 2026
Autore
redazione

default watermark